

FONDAZIONE
PASQUINELLI



LA SEZIONE
DIDATTICA

giocare con arte.



TEATRO ALLA SCALA DI MILANO



C'era una volta a Milano...e per fortuna esiste ancora, un teatro davvero speciale:

Il Teatro alla Scala!

Questo teatro è uno dei più famosi al mondo e ha una lunga storia. Immagina

che fu costruito tantissimi anni fa, nel 1778, su ordine di Maria Teresa d'Austria, l'imperatrice di quel tempo. La costruzione ebbe inizio perché un incendio durante i festeggiamenti del Carnevale aveva distrutto il teatro principale di Milano, il Teatro Ducale, che si trovava in quello che oggi si chiama Palazzo Reale: all'epoca tutti i teatri erano costruiti in legno per motivi acustici ed era molto frequente che prendessero fuoco, soprattutto se pensiamo che l'illuminazione delle feste serali avveniva con le candele.



I nobili della città non potevano rimanere senza un teatro: per loro era un luogo molto importante non solo per assistere agli spettacoli ma anche, e soprattutto, per socializzare, stringere legami d'affari, d'amicizia o... di amore! Così le famiglie aristocratiche di Milano decisero di acquistare i palchi del nuovo teatro in accordo con Maria Teresa d'Austria che ne richiese la costruzione all'architetto di corte, **Giuseppe Piermarini**.

Originario di Foligno, città in Umbria, l'architetto amava creare edifici che fossero belli e funzionali: la Scala è uno dei suoi capolavori.



Il Teatro alla Scala prende il nome da una vecchia chiesa, **Santa Maria alla Scala**, che si trovava proprio dove vennero gettate le fondamenta della nuova costruzione. Piermarini lo progettò con un bellissimo portico per le carrozze, in modo che le dame e i signori nelle serate di pioggia non prendessero nemmeno una goccia d'acqua e ci fosse ombra per ripararsi



dal caldo nelle giornate più afose. L'esterno non sembra così maestoso, ma quando si entra si apre un mondo fantastico, pieno di luci, decorazioni dorate e tendaggi rossi! I suoi interni sono ricchi ed eleganti, con tanti dettagli che fanno sentire chiunque come un re o una

regina. All'esterno, il teatro si fa riconoscere per il suo stile neoclassico, ispirato cioè alle costruzioni dell'antica Grecia, del mondo classico: la facciata con le colonne e il **timpano di forma triangolare** ricorda l'ingresso di un tempio come il **Partenone ad Atene**.

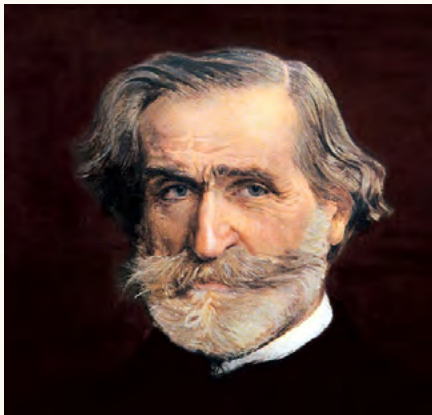
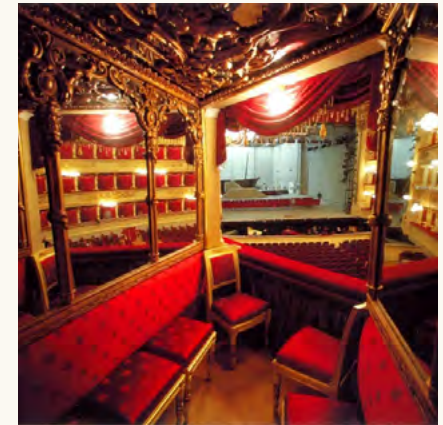
Nel timpano ancora oggi si può ammirare una bellissima scultura: **il carro del Sole inseguito dalla Notte**.

Apollo, alla guida del carro, era considerato il dio protettore delle arti.

La prima opera che fu rappresentata alla Scala, nel 1778, si chiamava "Europa riconosciuta" di Antonio Salieri, e tutti rimasero incantati.



Ma dovete immaginare che il teatro era all'epoca un luogo molto diverso da oggi, molto più rumoroso e caotico. Un tempo, infatti, nella platea si poteva anche ballare e i palchi erano come piccole stanze private. Qui i proprietari invitavano amici, mangiavano insieme e passavano il tempo chiacchierando. Ognuno decorava il suo palchetto come voleva, e addirittura il **Palchetto 13** era tutto pieno di specchi per poter vedere cosa facessero gli altri. In alcuni spazi del teatro si poteva persino giocare d'azzardo, cioè puntando dei soldi, per esempio alla roulette,



gioco che fu portato alla Scala da Domenico Barbaja nel 1805. Dal 1788, infatti, era proibito giocare in città, tranne che nei teatri durante gli spettacoli. Il teatro cambiò molto nel tempo. Nell'800, il famoso compositore **Giuseppe Verdi** scrisse tante opere che furono eseguite qui. E più avanti, un grande direttore d'orchestra, Arturo Toscanini fece importanti modifiche: per esempio,



fu lui a introdurre il buio in sala e il silenzio, così tutti potevano concentrarsi sulla musica. Durante la Seconda Guerra Mondiale, purtroppo, la Scala fu danneggiata dalle bombe, ma fu uno dei primi monumenti di Milano a essere ricostruito. Dopo la guerra, Toscanini tornò a dirigere qui, acclamato da tutti.

Un'altra cosa speciale della Scala è il **grande lampadario** che illumina il teatro: è davvero splendente! E non dimentichiamoci che ogni anno, **il 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio, patrono di Milano, il teatro apre la sua stagione con un evento molto**

atteso. Tante persone si radunano fuori per vedere chi entra, sperando di scorgere qualche celebrità!

Nel corso del tempo la Scala si è ingrandita: si sono aggiunti edifici moderni e speciali che ospitano i laboratori. Questi spazi si chiamano “Ansaldo”, “Rubattino” e “SIAM”. Qui lavorano tanti artisti e tecnici per creare scenografie, costumi e oggetti di scena che rendono gli



spettacoli unici! Ansaldo è il laboratorio principale per scenografie e costumi, aperto nel 2001, ed è grande quasi 20.000 metri quadrati. Rubattino è il più recente, usato per attività aggiuntive. SIAM serve per le prove e la formazione, si trova nel cuore storico di Milano. Qui, artisti e tecnici possono lavorare su progetti particolari, spesso legati alla storia e alle tradizioni del teatro, ma con uno sguardo verso il futuro.

Oggi, il Teatro alla Scala è ancora uno dei luoghi più importanti per la musica e l'opera. Tantissimi cantanti, musicisti e direttori famosi si esibiscono qui, e anche i giovani possono assistere agli spettacoli grazie a eventi speciali a loro riservati.

La prossima volta che passerai per il centro di Milano, non dimenticarti di visitare la Scala, un posto magico dove la musica e la storia si incontrano.



*Per visitare il Teatro alla Scala e approfondirne la storia,
ti consigliamo i seguenti link*

<https://www.teatroallascala.org/>

<https://www.teatroallascala.org/it/visita/visita-il-teatro.html>

Laboratori a cura
della Fondazione Pasquinelli
con la collaborazione
del M° Andrea Bandel



Corso Magenta 42
20123 Milano
T. +39 02 45409551
info@fondazionepasquinelli.org
www.fondazionepasquinelli.org

**SEZIONE
DIDATTICA**

didattica@fondazionepasquinelli.org

